

CORRIERE di SALUZZO

settimanale cattolico

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI

A TASSO AGEVOLATO

CUNEO
Via Meucci, 3 - Tel. (0171) 63.40.67
ALBA
Via S. Paolo, 2 - Tel. (0173) 29.09.37
ALESSANDRIA
Via Rattazzi, 31 - Tel. (0131) 44.49.66

Direzione Redazione Amministrazione: Via Parrà, 9 - Saluzzo - Telefono (0175) 42.556 - Telefax (0175) 43.440 - Spedizione in abbonamento postale - Comma 26 articolo 2 Legge 549/95 Filiale di Cuneo - Abb. annuo L. 55.000; semestrale L. 35.000; estero normale L. 90.000; amici L. 100.000; una copia L. 1.500 arretrati il doppio - C/C post. n. 16988123 intestato a: Cooperativa Sale & Luce s.r.l. - Via Parrà, 9 - Saluzzo - Autorizz. Trib. di Cuneo n. 1029, del 7-7-1948 - Pubblicità: Nord-Ovest, Via Parrà, 9, Saluzzo, Tel. (0175) 46.321 - Piazza Cesare Battisti, 1 - Savigliano, Tel. (0172) 71.12.79 - Tariffe commerciali a modulo (base mm. 38 altezza mm. 38) L. 45.000, occasionali L. 47.000, ricerca personale L. 50.000; cronologie L. 1.100 a mm.; economici L. 2.000 a parola. Direttore responsabile Alberto Girello - Vicedirettore Giovanni Rovera - Fotocomposizione in proprio - Stampa Arti Grafiche LCL Busca (CN) tel. 0171/945462.

«TAXE PERÇUE» - «TASSA RISCOSSA» - Abonnement Poste - Abbonamento Posta - 12037 SALUZZO (Italy)

Una copia L. 1.500

L'intervento nella cripta del campanile della chiesa parrocchiale coordinato da "Costigliole Nostro"

Restaurati gli affreschi di Hans Clemer



COSTIGLIOLE S. - Particolare del Cristo di Hans Clemer che si trova nella cripta del campanile della parrocchiale di S. Maria Maddalena

COSTIGLIOLE S. - Ci avviciniamo alla soglia del terzo millennio e quando la chiesa universale celebrerà in modo solenne il giubileo della nascita di Cristo, la chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena sarà vicina al compimento di un arco di seicento anni di vita.

Purtroppo negli ultimi cento anni o poco meno un velo di indifferenza sembra essere calato su di essa: sembrerebbe sia stata dimenticata, la sua immagine è invecchiata, dimostra i segni dell'età. Il suo degrado, acceleratosi nel corso degli ultimi decenni, non può sfuggire all'attenzione di nessuno.

Nel novembre 1995 il gruppo "Costigliole Nostro"

era arrivato a definire un'ipotesi di progetto di recupero della facciata preceduto peraltro da un intervento per sanarne la base gravemente danneggiata. Quando già si era sul punto di dare avvio ai lavori, lo studio di restauro a cui era stato affidato l'incarico dei lavori ha lanciato un segnale d'allarme sul grave degrado degli affreschi quattrocenteschi situati nella cripta del campanile. Sei, otto mesi ancora e sarebbero stati irrecuperabili. Quindi era necessario ribaltare le priorità: il restauro della facciata poteva ancora attendere un anno, gli affreschi non concedevano più tempo. Quindi via al restauro degli affreschi.

Quanti costigliolesi conoscono l'esistenza di questi affreschi? Pochi, pochissimi. Una persona tuttavia da tempo li aveva studiati, seguiti, illustrati e segnalato la necessità di un intervento: la professoressa Lea Antonioletti che, inoltre, è stata la prima ad ipotizzare che il Cristo ivi raffigurato fosse da attribuirsi ad Hans Clemer, il Maestro d'Elva. A lavori iniziati l'ipotesi della professoressa Antonioletti è diventata una certezza.

Lo splendido Cristo della cripta, nonostante l'avanzato stato di degrado, sta ritornando all'antico splendore ad opera del Prof. Mariano Cristellotti e della Dr.ssa Laura Maffei. Se tutto procederà secondo i programmi (finanziamenti compresi) il restauro potrà essere completato per la fine di questa primavera. Il primo passo sarà dunque compiuto. Finito il restauro degli affreschi, sarà la volta di un altro ambizioso progetto: il rifacimento della facciata neogotica della chiesa.

«Un primo passo — spiega il dott. Giulio Alby, presidente di "Costigliole Nostro" — che ha vissuto un'irraccontabile infinita serie di avventure e disavventure, difficoltà, problemi di ogni genere ma che, la dove ancora una volta si è confermata la latitanza delle Istituzioni, ha trovato appoggio da amici entusiasti al nostro progetto: gli architetti Maria Luce Reyneri di Lagnasco, Paola Bergamaschi e Mirella Ma-

cera, il dottor Bruno Ciliento della Soprintendenza, il professor Mario Perotti, noto esperto del Maestro d'Elva e la prof.ssa Lea Antonioletti. Un particolare sincerrissimo grazie — conclude il dott. Giulio Alby — va al Cav. Giuseppe Sola ed a tutti i suoi alpini che, primi fra tutti i costigliolesi, hanno raccolto il nostro appello per la salvaguardia del nostro passato procedendo ad una spettacolare opera di pulizia della vecchia cripta. Al prof. Giovanni Rabbia, Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, che ci ha assegnato i primi fondi per il nostro intervento; insieme a lui il Cav. Daniele Maschio che ha preso a cuore la nostra causa e se ne è fatto interprete personalmente in sede di Consiglio CRS. Infine un grazie al paziente e disponibile Don Gino, il padrone di casa, a cui abbiamo innumerevoli volte chiesto le chiavi della chiesa e della cripta e che ci ha agevolato per l'espletamento di tutte le procedure e formalità amministrative».